

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL MINISTRO DELLE POLITICHE PER LA FAMIGLIA

D.M. 6 agosto 2007 riguardante l'individuazione dei criteri per la designazione dei rappresentanti delle associazioni familiari a carattere nazionale in seno alla Commissione per le adozioni internazionali (DPR 8 giugno 2007, n. 108).

VISTA la legge 4 maggio 1983, n. 184, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 17 maggio 2006, con il quale l'On. dr.ssa Rosaria (detta Rosy) Bindi è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 18 maggio 2006, con il quale al Ministro senza portafoglio, On. Dr.ssa Rosaria (detta Rosy) Bindi, è stato conferito l'incarico delle politiche per la famiglia;

VISTO l'articolo 1, comma 19 *quinquies* lettera e), nonché comma 22 lettera d), del decreto legge 18 maggio 2006, n.181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 giugno 2006, con il quale sono state delegate all'On. Dr.ssa Rosaria (detta Rosy) Bindi le funzioni in materia di politiche per la famiglia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2006, che - in attuazione del predetto decreto legge 18 maggio 2006, n.181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, e nelle more della istituzione di una struttura dipartimentale - ha istituito, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1999, n. 303 e dell'articolo 2, comma 5 del decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 23 luglio 2002, una struttura di missione denominata “Dipartimento per le politiche della famiglia”, posta alle dipendenze funzionali del Ministro delle politiche per la famiglia;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2007 n. 108, recante riordino della Commissione per le adozioni internazionali;

CONSIDERATA la necessità di individuare i criteri per la designazione dei rappresentanti delle associazioni familiari a carattere nazionale ai sensi dell'articolo 4 comma 1 lettera m) del sopracitato regolamento;

DECRETA

1. I soggetti designati dalle associazioni familiari a carattere nazionale quali componenti della Commissione per le adozioni internazionali ai sensi dell'articolo 5,

comma 1, lettera *m*), del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2007, n. 108, debbono aver maturato una qualificata esperienza nella materia della tutela dei diritti della famiglia e dei minori nonché nella materia delle adozioni nazionali o internazionali o dell'affidamento familiare. Essi devono possedere altresì idonee qualità morali.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 6 agosto 2007

Rosy Bindi